Cuneo, lì 28 settembre 2006

TRASPORTI

Al lavoro per la razionalizzazione degli orari ferroviari

La Provincia ha inviato in Regione le proposte dei pendolari. Il prossimo incontro sarà a Torino il 2 ottobre

Cuneo – Continua il lavoro per razionalizzare le linee ferroviarie nella Granda, tenendo conto anche delle richieste dei pendolari. Con una lettera all'assessorato regionale ai Trasporti e a Trenitalia, il presidente della Provincia Raffaele Costa ha comunicato le proposte formulate dal tavolo di lavoro istituito in Provincia per la riprogettazione dell'orario delle linee della provincia di Cuneo.

L'incontro che si è svolto la settimana scorsa è stato presieduto dall'assessore Ambrogio Invernizzi e vi hanno partecipato, oltre ai comitati pendolari, anche i consiglieri regionali eletti in provincia di Cuneo e le rappresentanze sindacali Cgil, Cisl e Uil.

"Un primo obiettivo – hanno dichiarato Costa e Invernizzi - è quello di ottenere miglioramenti anche minimi, ma in tempi rapidi, mentre un secondo, che richiederà più tempo, dovrebbe riguardare il riassetto più generale delle linee per il nuovo orario 2008. Si è notato il desiderio di fare sistema e il risultato è stato approvato all'unanimità da tutti i Comitati pendolari, forze sindacali e i consiglieri regionali del Cuneese. Per quanto il 2008 siamo stati convocati in Regione per lunedì 2 ottobre, insieme ai Comitati pendolari della provincia di Cuneo con tutti gli altri Comitati del quadrante. Speriamo che questa convocazione fatta tre giorni prima alla nostra, già prevista da tempo per iniziare i lavori sull'orario 2008, serva a dare maggior forza al nostro operato e cercare di risolvere i disagi dei pendolari della Granda".

I Comitati pendolari hanno presentato una serie di proposte molto ragionevoli per quanto riguarda l'immediato, cercando di trovare soluzioni capaci di ridurre i disagi su alcune linee senza andare però a penalizzarne altre. Si allega il dettaglio delle proposte formulate dal gruppo di lavoro che sono state sottoposte all'attenzione della Regione Piemonte e Trenitalia con lo scopo di trovare una giusta risposta nell'ambito del trasporto ferroviario regionale. (577-xy06)